

***RELAZIONE SULL'ADESIONE
AL CODICE DI AUTODISCIPLINA***

Introduzione

Informazioni sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate

Come richiesto dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti di Borsa Italiana Spa Sezione IA 2.6. i Consigli di Amministrazione delle società emittenti azioni quotate in Borsa devono, con cadenza annuale, dare informativa circa il proprio sistema di Corporate Governance e l'applicazione ed adesione al Codice di Autodisciplina della società quotate, attraverso una relazione da predisporre in occasione dell'assemblea di bilancio e da rendere disponibile ai soci unitamente agli altri documenti richiesti per legge, nei quindici giorni antecedenti l'assemblea di bilancio.

Nel marzo 2006 Borsa Italiana Spa ha pubblicato una nuova versione del Codice di Autodisciplina che ha introdotto numerosi elementi di novità relativamente al funzionamento degli organi di governo delle società quotate, recependo, in larga parte, quanto raccomandato a livello comunitario, oltre che nei codici di autodisciplina di area anglosassone nonché quanto disposto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 (cosiddetta "legge sul risparmio"), recante disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari.

Più precisamente, la legge sul risparmio, nell'apportare modifiche di rilievo al Codice Civile, al Testo Unico della Finanza ed al Testo Unico Bancario, ha inciso profondamente sulla struttura della corporate governance delle società quotate italiane ed ha altresì attribuito dignità di fonte normativa primaria ai codici di autodisciplina. Ha poi previsto l'obbligo annuale per le società quotate di divulgare informazioni sull'adesione ai medesimi codici e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti, con la necessità di motivare un loro eventuale inadempimento (in base al principio del c.d. comply or explain), secondo termini e modalità da definire in base ad un Regolamento rimesso alle competenze della CONSOB.

Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti di Borsa Italiana Spa Sezione IA 2.6. consentono alle società quotate di redigere la relazione annuale sulla corporate governance pubblicata in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio che inizia nell'anno 2006, facendo riferimento al codice pubblicato nel luglio 2002, purchè forniscano informativa in merito all'applicazione del codice pubblicato nel marzo 2006.

Premuda Spa si avvale di tale facoltà e pertanto la presente relazione annuale sulla corporate governance pubblicata in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio che inizia nell'anno 2006, fa riferimento al codice pubblicato nel luglio 2002.

Viene qui di seguito riportata la richiesta informativa in merito all'applicazione del codice pubblicato nel marzo 2006.

Note esplicative

La Società sta valutando le azioni da intraprendere al fine di adeguare il proprio statuto nonché le proprie procedure interne a quanto disposto dalla legge sul risparmio e successive modifiche, nonché dai Regolamenti rimessi alle competenze della CONSOB.

Come noto, in seguito all'emanazione del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (coordinamento con la legge 262/2005) è fissato il termine del 30 giugno 2007 per uniformare lo statuto e l'atto costitutivo alle disposizioni introdotte dalla legge sul risparmio e dal decreto di coordinamento.

In merito poi a taluni relevantissimi aspetti applicativi lo stesso decreto legislativo fissa il termine del 31 marzo 2007 a CONSOB per l'adozione ed emanazione delle disposizioni regolamentari e di carattere generale di attuazione della legge sul risparmio.

In tale ottica Premuda ha privilegiato la “compliance” con il Codice di Autodisciplina versione 2002, in attesa delle disposizioni attuative regolamentari e dell’adeguamento del proprio statuto sociale e delle procedure interne, atte a realizzare quanto già regolamentato o sarà regolamentato.

Nel corso dell’esercizio 2007 Premuda ha già iniziato, anche tenendo conto dei documenti di consultazione già resi noti da CONSOB e dagli interventi delle diverse associazioni di categoria, un’attenta analisi per valutare e programmare gli interventi necessari al fine di aderire al nuovo Codice di Autodisciplina versione 2006, graduando nel tempo il livello di conformazione alle raccomandazioni, considerando tale Codice come inscindibilmente legato alle innovazioni introdotte dalla legge sul risparmio.

Cio’ in particolare in merito a:

- composizione del consiglio di amministrazione e numero massimo degli incarichi;
- indipendenza di amministratori e sindaci.

Si ricorda inoltre che con l’approvazione del bilancio al 31.12.2007 cessa il mandato degli organi sociali in carica e pertanto nel 2008 verranno rinnovati sia tali organi che i diversi comitati.

Pertanto nel corso del presente esercizio 2007 Premuda programmerà e definirà gli interventi necessari al fine di aderire alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina 2006 anche per quanto concerne le procedure di nomina, composizione ed il funzionamento degli organi sociali e dei diversi comitati.

Peraltro la presente relazione è stata comunque integrata rispetto ai requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina versione 2002, con l’indicazione di alcuni dati ed informazioni previste dal Codice di Autodisciplina versione 2006.

RELAZIONE SULL'ADESIONE AL "CODICE DI AUTODISCIPLINA" PREMUDA SPA (2007)

La Società Premuda Spa ha aderito alle raccomandazioni contenute nel "Codice di Corporate Governance" e sta attuando una politica di recepimento delle linee guida suggerite da Borsa Italiana e da Assonime, oramai pressochè completata.

Per ciascuno degli articoli del Codice viene di seguito indicata l'adesione da parte della Società.

Artt. 1 – 5 Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società é composto da nove membri, nominati con assemblea del 27 aprile 2005 ed il cui mandato viene a cessare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

| | |
|----------------------------|--|
| Presidente | Alcide Rosina |
| Amministratore Delegato | Stefano Rosina |
| Vice Presidente | Giacomo Costa |
| Consiglieri | Raffaele Agrusti Amerigo Borrini Claudio Campana Antonio Gozzi Anna Rosina Alessandro Zapponini |

Nel corso del 2006 il Consiglio ha tenuto sei riunioni, tutte con ordine del giorno pieno. Alle riunioni hanno partecipato in media 5,16 Consiglieri con presenza fisica e 2,5 in teleconferenza (come consentito dall'art. 21¹⁾ dello Statuto Sociale), per un totale quindi di 7,66 Consiglieri pari all'85,2%.

Si allega tabella riepilogativa (tab. 1).

Art. 1 – Ruolo del Consiglio di Amministrazione

1.1 Rispettato - Il Consiglio si riunisce con cadenza almeno trimestrale e alle riunioni di norma partecipano tutti i Consiglieri.

¹⁾ Articolo 21

Il Presidente dovrà riunire il Consiglio di Amministrazione, nella sede sociale o altrove, purché in Italia, ogni volta che lo giudichi opportuno oppure ne riceva domanda scritta da almeno tre dei Consiglieri in carica.

In difetto di convocazione nei termini descritti nel presente punto, il Consiglio di Amministrazione potrà essere convocato dal Vice Presidente.

Il Consiglio potrà essere inoltre convocato dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione sarà fatta con lettera, che potrà essere trasmessa anche via facsimile, telex o telegramma, indicante la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione, da inviare almeno cinque giorni prima e, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza, all'ultimo domicilio di ciascun Consigliere e Sindaco Effettivo comunicato alla Società.

E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

L'art. 24²⁾ dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e l'Amministratore Delegato, riferisca almeno trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo.

Si precisa che – a seguito della riforma del diritto societario - la Società adotta il sistema di amministrazione tradizionale.

1.2. Rispettato - Si segnala che le decisioni in merito alle operazioni di maggior rilievo non sono delegate né al Presidente né all'Amministratore Delegato.

Al Presidente spettano i poteri di rappresentanza legale di fronte ai terzi e di gestione per tutti gli affari e gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con esclusione degli atti di particolare rilievo economico, riservati al Consiglio; all'Amministratore Delegato spettano i poteri di rappresentanza legale di fronte ai terzi, di direzione dell'attività commerciale ed operativa della flotta e di coordinamento dell'attività e gestione delle società del Gruppo.

Sono riservate alla competenza del Consiglio le operazioni di:

- acquisti ed alienazioni di navi;
- assunzione e cessione di partecipazioni per importi superiori a Euro 1.000.000;
- investimenti o disinvestimenti per importi superiori a Euro 1.000.000, fatta eccezione per quelli relativi ad interventi tecnici sulle navi;
- assunzione e concessione a controllate di finanziamenti a medio/lungo termine e rilascio di garanzie nell'interesse di controllate, per importi singolarmente superiori a Euro 5.000.000 od equivalente in altra valuta;
- rilascio - diretto o indiretto - di fidejussioni e/o garanzie reali per importi superiori a Euro 5.000.000, fatta eccezione per quelle rilasciate o fatte rilasciare in connessione a garanzie di buona esecuzione di contratti e per quelle rilasciate o fatte rilasciare per garantire l'operatività delle navi, inclusi contratti e navi relativi a società controllate;
- assunzione di finanziamenti assistiti da garanzie reali per importi superiori a Euro 3.000.000;
- stipulazione di contratti che comportino l'impiego delle navi sociali presso terzi per una durata superiore a 36 mesi, inclusi eventuali periodi opzionali;
- nomina e revoca dei Direttori Generali.

L'art. 23³⁾ dello Statuto Sociale regola le competenze del Consiglio, al quale in particolare è riservato

2) Articolo 24

Il Consiglio può delegare tutti o parte dei suoi poteri al Presidente o, se nominato, all'Amministratore Delegato o al Comitato Esecutivo, salvo quelli espressamente riservati per legge al Consiglio.

In caso di delega, spetta agli organi delegati curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Gli Organi Delegati riferiscono inoltre al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni tre mesi sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle sue controllate; tra queste sono incluse anche le eventuali operazioni in potenziale conflitto di interesse. Le comunicazioni sono effettuate nel corso delle riunioni consiliari o attraverso specifica nota scritta.

3) Articolo 23

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta, e più segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà che non siano per legge in modo tassativo riservate all'Assemblea dei Soci.

In particolare compete in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione, oltre all'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società nonché delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, quanto segue:

- a) redigere il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale;
- b) formulare le proposte per la destinazione degli utili;
- c) distribuire agli azionisti, durante il corso dell'esercizio, acconti sul dividendo;
- d) redigere il bilancio consolidato del Gruppo, corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale;
- e) redigere la relazione semestrale e le relazioni trimestrali;
- f) deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie od il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) deliberare in materia di fusione, nei casi consentiti dalla legge, nonché in materia di adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- h) deliberare in merito all'indicazione di coloro tra gli amministratori che hanno la rappresentanza della società nonché alla riduzione del capitale in caso di recesso del socio.

l'esame e l'approvazione dei piani finanziari, strategici ed industriali della Società e la struttura societaria del Gruppo.

1.3 Rispettato - Si ritiene che tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione abbiano operato e continuino ad operare sulla base dei presupposti indicati.

Si allega tabella riepilogativa delle cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, come amministratore o sindaco (tab. 1A). La tabella non è più inserita nella Relazione sulla Gestione al bilancio, secondo quanto richiesto dal codice di autodisciplina versione 2006, art. 1.

1.4 Rispettato - Il Consiglio viene regolarmente e tempestivamente informato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Art. 2 – Composizione del Consiglio di Amministrazione

2.1 Rispettato - Il Consiglio di Amministrazione è composto prevalentemente da amministratori non esecutivi.

2.2 Rispettato - Gli amministratori non esecutivi hanno esperienze e competenze tali da garantire un apporto significativo e produttivo alle decisioni del Consiglio.

Art. 3 – Amministratori indipendenti

Parzialmente rispettato - Lo Statuto Sociale all'art. 19⁴⁾ prevede il criterio del voto di lista per la nomina degli amministratori allo scopo di consentire una rappresentanza in Consiglio per gli azionisti di minoranza.

4) Articolo 19

La società adotta il sistema di amministrazione tradizionale.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri, anche non soci.

I consiglieri durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La loro nomina è regolata dalle disposizioni che seguono.

Sono presentate liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Le liste possono essere presentate soltanto dagli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno un decimo del capitale sociale. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti interessati devono contestualmente presentare presso la sede amministrativa della Società copia dei biglietti di ammissione o delle certificazioni o comunicazioni emesse dai soggetti depositari delle azioni. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e accompagnate da esaurienti informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede amministrativa della Società.

Di tale obbligo deve darsi menzione nell'avviso di convocazione; in difetto, le liste possono essere presentate sino al giorno precedente all'Assemblea.

Con la lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause d'ineleggibilità o d'incompatibilità. La mancata presentazione di tali dichiarazioni da parte anche di uno solo dei candidati fa sì che l'intera lista si consideri non presentata.

Ogni azionista ha diritto a votare una sola lista. Se vengono votate più liste, i voti ottenuti da ciascuna di esse sono divisi per uno, due, tre, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere.

I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista (al n. 1 di lista sarà dunque attribuito il primo quoziente, al n. 2 il secondo e così via) e sono disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità, per il completamento del posto o dei posti da assegnare, è eletto il candidato della lista da cui non siano risultati eletti altri amministratori; altrimenti, è eletto il candidato della lista meno votata. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli scegliendo, se possibile, tra i componenti non eletti delle liste che li esprime. Tutti gli amministratori cessano dalla carica all'assemblea successiva, che nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Se viene votata una sola lista sono eletti, nell'ordine di presentazione, i suoi primi nove candidati o l'intero minor numero di candidati presenti nella lista stessa; si applicano per il resto, come nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, tutte le ordinarie disposizioni di legge, ivi comprese quelle in tema di cessazione e sostituzione degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente interamente costituito da amministratori designati dagli azionisti sottoscrittori del Patto Parasociale datato 31.12.2004.

Nell'ambito del Consiglio il Vice Presidente Giacomo Costa è da considerare "amministratore indipendente" ai sensi del presente articolo.

Art. 4 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rispettato – La convocazione del Consiglio viene effettuata con congruo anticipo e, come previsto dal Regolamento di Borsa Italiana (art. 2.6.2 c), ad inizio esercizio viene determinato il calendario degli eventi societari per consentire la partecipazione dei componenti il Consiglio ed il Collegio Sindacale.

Quando possibile il materiale per le riunioni del Consiglio viene anticipatamente trasmesso a tutti i consiglieri.

Al Presidente ed all'Amministratore Delegato spettano i poteri indicati qui sopra al punto 1.2 e nella Relazione sulla Gestione.

Art. 5 – Informazioni al Consiglio di Amministrazione

Rispettato - Come già precisato, ai sensi dell'art. 24⁵⁾ dello Statuto Sociale, il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta in base alla delega ricevuta. L'informativa riguarda, tra l'altro, l'andamento dei mercati; la copertura commerciale della Flotta; la gestione tecnica della Flotta; la dinamica dei costi ed il divenire dei risultati economici; l'andamento e le attività delle Società controllate; la situazione finanziaria; altre operazioni ed accadimenti di rilievo interessanti la gestione.

Art. 6 – Trattamento delle informazioni riservate

Rispettato - Le informazioni riservate o "price sensitive" vengono portate a conoscenza del pubblico mediante comunicati stampa, anche attraverso il sito internet della Società, per garantire la parità di trattamento.

Tutti gli amministratori sono consapevoli degli obblighi di riservatezza.

Eventuali documenti particolarmente riservati non vengono distribuiti, ma solamente illustrati, nel corso delle riunioni di Consiglio.

A seguito dell'emanazione del regolamento di attuazione della nuova disciplina in materia di market abuse entrata in vigore il 1° aprile 2006, la Società ha predisposto una regolamentazione relativa al trattamento delle informazioni riservate e privilegiate ed istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, in linea con l'obbligo previsto dal Testo Unico della Finanza e disposizioni attuative CONSOB.

Sono stati fissati i criteri per:

- la definizione dei concetti di informazioni riservate⁶⁾ e di informazioni privilegiate⁷⁾;

⁵⁾ vedi nota 2)

⁶⁾ Sono, in primo luogo, considerate informazioni riservate quelle informazioni aventi carattere preciso che riguardano, direttamente od indirettamente, la Società o le Società controllate, non di pubblico dominio, la cui diffusione non sia stata autorizzata dall'organo amministrativo competente o dai responsabili delle funzioni aziendali interessate al trattamento delle stesse.

⁷⁾ Sono invece considerate informazioni privilegiate quelle informazioni che hanno carattere preciso, che non sono state rese pubbliche, che riguardano direttamente la Società o le Società controllate, e che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Un'informazione si ritiene di carattere preciso se:

- si riferisce ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà;
- è sufficientemente specifica da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o del suddetto evento sui prezzi degli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Per informazione che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari si intende un'informazione che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento.

- l'individuazione dei soggetti tenuti all'osservanza del regolamento;
- l'attuazione delle procedure per il trattamento delle informazioni riservate e di quelle privilegiate.

Quanto agli esponenti aziendali, gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti della Società e delle società controllate nonché coloro i quali abbiano ricevuto dalla Società, dalle Società controllate, ovvero anche da soggetti terzi, incarichi professionali, di servizi o altri incarichi altrimenti equivalenti negli effetti – in termini di acquisizione all'interno dell'ambito aziendale di informazioni privilegiate – sono tenuti a conservare la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni riservate di cui possano venire a conoscenza nell'esercizio delle funzioni inerenti al loro incarico aziendale e/o professionale.

I suddetti soggetti, che abbiano accesso su base regolare od occasionale ad informazioni privilegiate sono iscritti in un apposito registro, istituito e tenuto in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Al fine di assicurare una corretta tenuta del registro e delle informazioni in esso riportate, la Società si è dotata di procedure interne che, secondo criteri specifici, sono finalizzate ad assicurare una efficiente ed efficace gestione delle informazioni e dei dati contenuti nel registro stesso.

Nel caso di preparazione di operazioni societarie a formazione progressiva (ovvero di altre situazioni, eventi o circostanze analoghe quanto ai presupposti), nonostante le informazioni che le riguardano non abbiano ancora i requisiti stabiliti dalla legge per le informazioni privilegiate, ma siano potenzialmente idonee ad assumerli nel futuro, le persone che vi hanno accesso sono inserite senza indugio nel registro, dandosi precisa evidenza che tale iscrizione ha preceduto il momento della maturazione delle condizioni per la sussistenza di un'informazione privilegiata.

Art. 7 – Nomina degli Amministratori

7.1 Rispettato - Il Consiglio di Amministrazione viene nominato attraverso il sistema delle liste, che devono essere depositate presso la sede amministrativa della società almeno 10 giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea. Per ogni candidato viene richiesta un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (art. 19⁸⁾ dello Statuto Sociale).

7.2 Non è previsto un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, tenuto conto del sistema di nomina degli Amministratori di cui al punto precedente.

Art. 8 – Remunerazione degli Amministratori

8.1 Rispettato - E' stato costituito dall'anno 2001 un Comitato per la remunerazione, a cui è stato attribuito il compito di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato nonché per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo.

Il Comitato è attualmente composto dal Dott. Alcide Rosina, dal Dott. Raffaele Agrusti e dal Dott. Antonio Gozzi. Alle riunioni del Comitato assiste il Presidente del Collegio Sindacale Giorgio Carbone..

Il Consiglio - su proposta di tale Comitato – ha varato un adeguato programma di incentivazione del “top-management” del Gruppo, legato ai risultati di esercizio, al potenziamento patrimoniale, alla crescita del valore borsistico del titolo sociale.

Il programma è riferito agli esercizi 2005-2006-2007 e si sviluppa su tre piani:

- a) riconoscimento di un compenso annuo, ragguagliato al risultato dell'esercizio, pari al 5% dell'utile netto consolidato, limitatamente alla parte eccedente il 5% del patrimonio netto consolidato ad inizio esercizio. Tale compenso è ripartito per il 50% al Presidente, per il 25% all'Amministratore Delegato, per il 10% al Direttore Generale con il residuo 15% destinato ad altri Dirigenti del Gruppo.
- b) riconoscimento di un compenso ragguagliato all'incremento patrimoniale del Gruppo nel triennio, da regolare al termine dell'esercizio 2007. Il compenso è pari al 5% della differenza tra il “patrimonio netto consolidato” a fine periodo ed il “patrimonio netto consolidato” ad inizio periodo, incrementato del 15%; la ripartizione è come dettagliato al punto a);

⁸⁾ vedi nota 4)

c) piano nominale di “*stock option*” (c.d. phantom stock) con un compenso pari al differenziale fra la media mensile del corso di borsa del titolo Premuda all’atto dell’assegnazione dell’opzione ed il corso di borsa dello stesso titolo nella settimana precedente alla dichiarazione di opzione.

Le opzioni sono riferite ad un massimo complessivo annuo di n. 2.700.000 azioni, esercitabili in un periodo di 36 mesi a partire dal primo gennaio dell’anno successivo a quello di assegnazione. Le opzioni sono state assegnate per n. 1.350.000 titoli al Presidente, per n. 810.000 titoli all’ Amministratore Delegato e per n. 540.000 titoli al Direttore Generale.

La quotazione iniziale è di Euro 1,80 per le azioni assegnate nell’esercizio 2005 e di Euro 1,497 per le azioni assegnate nell’esercizio 2006.

Alla data della presente relazione nessuna opzione è stata esercitata.

Il piano di compensi straordinari descritto al punto c) costituisce variazione del programma di remunerazione descritto nel bilancio 2005⁹⁾ che è stato cancellato e sostituito dal nuovo piano, con il consenso degli interessati.

Nel corso del 2006 il Comitato per la remunerazione si è riunito una sola volta alla presenza di tutti i componenti.

8.2 Rispettato - Il Consiglio - su proposta del Comitato per la remunerazione – ha determinato la remunerazione del Presidente e dell’Amministrazione Delegato, in assenza dei diretti interessati.

I compensi del Presidente e dell’Amministratore Delegato sono legati anche ai risultati conseguiti dalla Società.

Il dettaglio sulle remunerazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale è contenuto nella Nota Integrativa al bilancio.

Art. 9 – Controllo Interno

Rispettato - La funzione di Controllo Interno è stata affidata ad un preposto, gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative.

Il preposto riferisce al Comitato per il Controllo Interno, al Presidente, all’Amministratore Delegato ed al Collegio Sindacale.

Il preposto si rapporta con i responsabili di settore nonché con i Revisori per acquisire informazioni e commenti sulla situazione relativa ai controlli effettuati.

Nel corso dell’esercizio sono continuati l’analisi ed il monitoraggio delle procedure organizzative della società e del Gruppo, con l’effettuazione di controlli a campione nei vari settori, il cui esito è stato analizzato dal Comitato e riferito al Consiglio. Il Comitato ha definito un ulteriore programma di analisi e controlli in modo da ottimizzare la struttura e prepararla ad un periodo di maggiore pressione, attesa alla ripresa di condizioni di mercato più favorevoli.

⁹⁾ In tale programma di incentivazione è stato incluso anche un piano di stock option per il triennio 2005-2007 per un massimo di n. 2.000.000 di azioni Premuda per ciascun anno,

Le opzioni potranno essere esercitate dal Presidente, dall’Amministratore Delegato e dall’Alta Dirigenza del Gruppo per un periodo di 24 mesi a partire dal primo gennaio dell’anno successivo a quello di assegnazione, ad un prezzo pari alla quotazione media del titolo rilevata nel mese precedente la data di assegnazione del diritto.

Per l’esercizio 2005 con facoltà di esercizio dal 1° gennaio 2006 al 31 gennaio 2007 al prezzo di Euro 1,80 per azione sono state assegnate:

- n. 1.000.000 di azioni al Presidente;
- n. 600.000 di azioni all’Amministratore Delegato;
- n. 400.000 di azioni al Direttore Generale.

Art. 10 – Comitato per il controllo interno

E' stato istituito il Comitato del Controllo Interno, con il compito di analizzare le problematiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali con funzioni propositive e consultive, come indicato dall'art. 10 del Codice di Autodisciplina.

Il Comitato è attualmente composto dal Dott. Claudio Campana e dal Dott. Giacomo Costa. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato.

Possono partecipare alle riunioni il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Nel corso del 2006 il Comitato (costituito nel maggio 2003) ha effettuato una riunione con la presenza di tutti i suoi componenti, di un Sindaco e del preposto al controllo interno.

Art. 11 – Operazioni con parti correlate

Rispettato - Le operazioni con parti correlate, derivanti per lo più dalla struttura organizzativa del Gruppo, rispettano sempre criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Art. 12 - Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Rispettato - La funzione di Investor Relator è svolta dal Direttore Generale della Società.

La Società è inoltre dotata di un proprio sito (www.premuda.net) nel quale sono tempestivamente reperibili le principali notizie di rilievo aventi ad oggetto la Società, rese note con comunicato stampa. (Ufficio Soci: tel 010/5444 204 – fax 010/5531201 - email: mngmt.secretary-ge@premuda.net).

Il sito è strutturato in maniera tale per cui trovano spazio le informazioni relative alla presentazione ed alla storia del Gruppo, ai suoi obiettivi, ai mercati nei quali opera, ai comunicati stampa relativi ai principali eventi che lo riguardano.

Nel rispetto della trasparenza dell'informazione, viene dato ampio spazio alla presentazione della struttura azionaria, ai dati finanziari e contabili, il cui aggiornamento viene curato con tempestività.

All'interno della sezione "Investor Relations", sono contenuti in specifiche sezioni:

- bilanci: bilanci annuali, relazioni semestrali e trimestrali;
- documenti societari: statuto, informazioni sul capitale sociale e sua evoluzione storica, informazioni relative ai patti parasociali esistenti, avviso di convocazione Assemblea e Relazioni sugli Argomenti all'ordine del giorno, verbali delle assemblee, documenti informativi redatti ai sensi di legge per le operazioni di rilievo;
- corporate governance: relazioni annuali sull'adeguamento al codice di autodisciplina;
- internal dealing: comunicazioni in materia di *internal dealing*.

All'interno della sezione "news", sono contenuti i comunicati stampa ed il calendario degli eventi societari.

Art. 13 – Assemblee

13.1 Rispettato - Le assemblee vengono di norma convocate in date e con orari che facilitino la partecipazione da parte dei soci.

13.2 Rispettato, salvo casi di giustificata assenza.

13.3 Ai soci vengono fornite le informazioni richieste, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

13.4 Al momento non applicato in relazione alle ridotte dimensioni aziendali – tutti gli azionisti intervenuti alle assemblee della Società hanno sempre avuto modo di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

13.5 Rispettato - Lo Statuto Sociale per tutelare i diritti delle minoranze prevede il meccanismo del voto di lista sia per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

Per prassi a migliore garanzia la redazione dei verbali viene affidata ad un notaio.

Art. 14 – Sindaci

14.1 Rispettato - Il Collegio Sindacale viene nominato col sistema delle liste, che devono essere depositate presso la sede sociale. Per ogni candidato viene allegato il relativo “Curriculum Vitae” come indicato dall’art. 28¹⁰⁾ dello Statuto Sociale.

14.2 – 14.3 Rispettati - Si ritiene che tutti i componenti del Collegio Sindacale abbiano operato e continuino ad operare sulla base dei presupposti indicati e rispettando i doveri di riservatezza.

¹⁰⁾ **Articolo 28**

I Sindaci sono nominati attraverso la seguente procedura.

Sono presentate liste per la nomina del Collegio Sindacale. Le liste possono essere presentate soltanto dagli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno un decimo del capitale sociale. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti interessati devono contestualmente presentare presso la sede amministrativa della Società copia dei biglietti di ammissione o delle certificazioni emesse dai soggetti depositari delle azioni. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero di membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Ogni candidato dovrà essere in possesso di requisiti indicati dall’art. 1 comma 1 del Decreto Ministero Grazia e Giustizia 30 marzo 2000 n. 162.

Ai sensi dell’art. 1 comma 2 del citato decreto i settori di attività strettamente attinenti a quello dell’attività in cui opera la società sono trasporti e comunicazioni e le materie strettamente attinenti al settore in cui opera la società sono economia dei trasporti, diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro nonché economia generale e dell’impresa, finanza aziendale ed assicurazioni.

Almeno dieci giorni prima di quello fissato per l’Assemblea in prima convocazione le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede amministrativa della Società.

Di tale obbligo deve darsi menzione nell’avviso di convocazione; in difetto, le liste possono essere presentate sino al giorno precedente all’Assemblea. Con la lista debbono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, nonché il possesso dei requisiti di eleggibilità previsti nel precedente art. 27. La mancata presentazione di tali dichiarazioni da parte di tutti i candidati fa sì che l’intera lista si consideri non presentata.

Ogni azionista ha diritto a votare una sola lista.

Qualora una seconda lista non sia stata presentata o votata, l’intero Collegio Sindacale sarà composto, nell’ordine di presentazione, dai candidati dell’unica lista votata e si applicheranno le ordinarie disposizioni di legge per la sostituzione dei Sindaci effettivi e l’integrazione del Collegio. In tale eventualità il Presidente è il primo candidato della lista.

In caso di presentazione di più liste, sono eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che ha raccolto il maggior numero di voti (qui di seguito, “la lista di maggioranza”) ed il primo candidato della lista giunta seconda per numero di voti (qui di seguito, “la lista di minoranza”). Il primo candidato della lista di maggioranza è nominato Presidente del Collegio Sindacale. È eletto tra i Sindaci supplenti il terzo nominativo della lista di maggioranza, nonché il secondo nominativo della lista di minoranza.

In caso di mancata accettazione della carica da parte di un eletto, risulterà eletto il candidato successivo della stessa lista.

In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista. In caso di sostituzione del Presidente la carica è assunta, fino alla successiva assemblea, dal Sindaco in carica più anziano della relativa lista.

Qualora vengano a cessare due Sindaci effettivi (o un Sindaco effettivo ed un supplente) appartenenti ad una stessa lista, fermo restando l’ordinario meccanismo di subingresso dei supplenti deve essere immediatamente convocata l’Assemblea per l’integrazione del Collegio.

L’Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l’integrazione del Collegio nel modo seguente:

- a) qualora si debba integrare il Collegio per la sostituzione di uno o più Sindaci della lista di maggioranza, la nomina dei sostituti e dell’eventuale nuovo Presidente avviene con votazione a maggioranza, senza vincolo di lista;
- b) qualora si debba integrare il Collegio per la sostituzione di Sindaci sia dell’una che dell’altra lista, si vota con le stesse modalità di voto di lista previste per la nomina del Collegio;
- c) qualora si debba integrare il Collegio per la sostituzione di un Sindaco o dei Sindaci eletti nella lista di minoranza, si vota con le stesse modalità di voto di lista previste per la nomina del Collegio, ma i soci che hanno presentato la lista di maggioranza non possono presentare una propria lista per il completamento del Collegio.

Nel corso del 2006 i Sindaci hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con una presenza media di 2,34 Sindaci con presenza fisica e 0,5 Sindaci in teleconferenza, per un totale quindi di 2,84 Sindaci pari al 94,4%.

Il Collegio Sindacale ha effettuato 6 riunioni con una presenza media del 94,4%.

Si allega tabella riepilogativa (tab. 2).

Il Collegio Sindacale nominato con assemblea del 27 aprile 2005 ed il cui mandato viene a cessare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è attualmente composto da:

| | |
|-------------------|------------------------|
| Presidente | Giorgio Carbone |
| Sindaco Effettivo | Giuseppe Alessio Verni |
| Sindaco effettivo | Alfio Lamanna |
| Sindaco Supplente | Luigi Barberi |
| Sindaco Supplente | Pier Luca Bubbi. |

Altre notizie

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato (a seguito dell'ultima operazione straordinaria effettuata, l'aumento gratuito del maggio 2005) ammonta ad Euro 70.418.225 ed è suddiviso in n. 140.761.507 azioni ordinarie e n. 74.943 azioni di risparmio, per un totale di n. 140.836.450 azioni del valore nominale di Euro 0,50.

Si precisa che le azioni di risparmio non sono quotate a far data dal 5 settembre 2002, a seguito della revoca dalla quotazione per l'esiguità del numero (provvedimento n. 2503 del 4 settembre 2002 di Borsa Italiana).

Alla data del 31 dicembre 2006 risultavano iscritti a libro soci n. 5.676 azionisti.

Si precisa che alla Società risulta l'esistenza di un accordo tra gli azionisti come segue:

- Assicurazioni Generali S.p.A. 12,5% delle az. ord.
- Duferco Italia Holding S.p.A. 5 % delle az. ord.
- Navigazione Italiana S.p.A. 27,5% delle az. ord.

riguardante quindi complessivamente un numero di azioni ordinarie pari oggi al 45% del capitale con diritto di voto.

Tale accordo, sottoscritto il 31 dicembre 2004 e con durata fino al 31 dicembre 2007, reso noto ai sensi di legge, prevede il divieto al trasferimento delle azioni conferite, il divieto all'incremento delle partecipazioni oltre determinati limiti e regola la nomina degli organi sociali.

Viene inserita in coda alla presente relazione un'ulteriore tabella (tab 3) a recepimento delle linee guida suggerite da Borsa Italiana e da Assonime: la tabella sintetizza – sotto forma di domanda – alcune prescrizioni del Codice in materia di sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate, procedure di nomina, assemblee, controllo interno e *investor relations*. Per ciascun punto viene indicato l'adempimento alle raccomandazioni (in base al principio del c.d. comply or explain) e, in caso negativo, sintetizzate le motivazioni che sono invece dettagliate nella Relazione.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

| Consiglio di Amministrazione | | | | | | | Comitato Controllo Interno | | Comitato Remunerazione | |
|--|----------------------|-----------|---------------|--------------|-------|---|-------------------------------|-------|---------------------------|-------|
| Carica | Componenti | esecutivi | non-esecutivi | indipendenti | **** | Numero di altri incarichi ¹⁾ | *** | **** | *** | **** |
| Presidente | Alcide Rosina | X | | | 100.0 | 1 | | | X | 100.0 |
| Amm. Delegato | Stefano Rosina | X | | | 100.0 | | | | | |
| Vice Presidente | Giacomo Costa | | X | X | 100.0 | 1 | X | 100.0 | | |
| Amministratore | Raffaele Agrusti | | X | | 83.3 | 7 | | | X | 100.0 |
| Amministratore | Amerigo Borrini | | X | | 83.3 | 22 | | | | |
| Amministratore | Claudio Campana | | X | | 83.3 | 2 | X | 100.0 | | |
| Amministratore | Antonio Gozzi | | X | | 50.0 | | | | X | 100.0 |
| Amministratore | Anna Rosina | | X | | 100.0 | | | | | |
| Amministratore | Alessandro Zapponini | | X | | 66.6 | | | | | |
| Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento | | CdA: 6 | | | | | Comitato Controllo Interno: 1 | | Comitato Remunerazione: 1 | |

NOTE

1) vedi tabella 1A

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 1A: CARICHE RICOPERTE DAGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE OVVERO IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI, COME AMMINISTRATORE O SINDACO

Alcide Rosina

| | |
|--------------------|-------------|
| Efibanca Spa, Roma | Consigliere |
| Iride Spa , Torino | Consigliere |

Raffaele Agrusti

| | |
|--|-----------------------------|
| RCS Spa, Milano | Consigliere |
| Carnica Assicurazioni Spa, Udine | Consigliere di Sorveglianza |
| Banca Popolare Friuladria Spa, Pordenone | Vice Presidente |
| Toro Assicurazioni Spa | Consigliere |
| La Venezia Assicurazioni Spa, Mogliano Veneto (TV) | Presidente Cda |
| Gruppo Generali Liquidazioni Spa | Presidente Cda |
| Generali Servizi Assicurativi Srl | Presidente Cda |

Amerigo Borrini

| | |
|--|----------------|
| Autostrade, Roma | Consigliere |
| Autovie Venete, Trieste | Consigliere |
| Banca Generali Spa, Trieste | Consigliere |
| BG Fiduciaria SIM, Trieste | Presidente Cda |
| BSI Generali Bank, Guernsey | Consigliere |
| Finanziaria Internazionale Holding, Conegliano (TV) | Consigliere |
| Finanziaria Internazionale Alternative Investment SGR, Conegliano (TV) | Consigliere |
| Flandria | Consigliere |
| Generali Asset Management SGR | Consigliere |
| Generali Investments Luxembourg SA | Consigliere |
| Generali Finance B.V, Diemen (NL) | Consigliere |
| Generali Vita, Trieste | Consigliere |
| Generali Investissement, Parigi | Consigliere |
| Generali Investments Ltd. (IRL) | Consigliere |
| Genertel, Trieste | Consigliere |
| Generali Horizon, Trieste | Presidente Cda |
| Graafshap Holland N.V. Diemen (NL) | Consigliere |
| Ital TBS, Trieste | Consigliere |
| Net Engeneering International Srl | Consigliere |
| Save – Aeroporto di Venezia Marco Polo | Consigliere |
| Toro Assicurazioni Spa., Torino | Consigliere |
| Transocean Holding Corporation | Consigliere |

Claudio Campana

| | |
|-----------------|---------------------|
| Assitalia Spa | Consigliere |
| RINa Fondazione | Vice Presidente Cda |

Giacomo Costa

| | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Assicurazioni Generali, Trieste | Consigliere del Consiglio Generale |
|---------------------------------|------------------------------------|

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

| Carica | Componenti | Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio | Numero altri incarichi ** |
|--|------------------------|---|--|
| Presidente | Giorgio Carbone | 83.3 | |
| Sindaco effettivo | Giuseppe Alessio Verni | 100.0 | 1 come sindaco effettivo 2 come sindaco supplente |
| Sindaco effettivo | Alfio Lamanna | 100.0 | 1 |
| Sindaco supplente | Luigi Barberi | | |
| Sindaco supplente | Pier Luca Bubbi | | |
| | | | |
| Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6 | | | |
| Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 10% | | | |

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

| | SI | NO | Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice |
|--|----|----|--|
| Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate | | | |
| Il CdA ha attribuito deleghe definendone: | | | |
| a) limiti | X | | |
| b) modalità d'esercizio | X | | |
| c) e periodicità dell'informativa? | X | | |
| Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)? | X | | |
| Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"? | X | | |
| Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione? | X | | |
| Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate? | | X | Vengono rispettati criteri di correttezza sostanziale e procedurale, ma non sono state definite apposite procedure |
| Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione? | | X | Come sopra |
| Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci | | | |
| Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo? | X | | |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa? | X | | |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti? | | X | Il Consiglio non ha finora adottato alcuna determinazione in merito |
| Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo? | X | | |
| Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa? | | | |
| Assemblee | | | |
| La società ha approvato un Regolamento di Assemblea? | | X | Tutti gli azionisti intervenuti alle assemblee della Società hanno sempre avuto modo di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione. |
| Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)? | | | NA – come sopra |
| Controllo interno | | | |
| La società ha nominato i preposti al controllo interno? | X | | |
| I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative? | X | | |
| Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice) | | X | È stato nominato un preposto ma non una struttura dedicata |
| Investor relations | | | |
| La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ? | | | La funzione è svolta dal Direttore Generale |
| Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i> | | | Ufficio Soci: tel 010/5444 204 – fax 010/5531201 email: mngmt.secretary-ge@premuda.net |